aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1411939
del 13/09/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati:

n. rif. S1006
Class./Fasc. 2024/13.17.1.0.0/24

Oggetto**:** **S1006** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla variante AIA per la ex discarica Ponticelli in post gestione sita nel Comune di Imperia.

Proponente: E Puntouno s.r.l.

Richiesta integrazioni ex art. 19 c. 2 D. Lgs. 152/2006.

Alla E Puntouno s.r.l.
epuntounosrl@legal-pec.net

E p.c.

Alla Provincia di Imperia
protocollo@pec.provincia.imperia.it

Al Comune di Imperia
protocollo@pec.comune.imperia.it

All'ARPAL Direzione Scientifica
U.O. Pianificazione strategica
c.a. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

All'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it

Alle strutture regionali:

Rifiuti

Ecologia

Ecosistema Costiero e Acque

Difesa del Suolo Imperia

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Urbanistica

LORO SEDI

Con riferimento al procedimento in oggetto, con la presente si comunica che, sulla base dell'esame della documentazione fornita, è stata evidenziata la necessità di chiedere chiarimenti.

Relativamente alle matrici Aria e Rumore lo Studio Preliminare Ambientale presentato non contiene gli elementi minimi necessari per la verifica. Con riferimento alla nota inviata dal Settore Ecologia Prot-2024-1282989 del 12/8/2024 è pertanto necessario che il proponente indichi gli eventuali impatti determinati dal progetto da esaminare:

- sulla matrice aria, con particolare attenzione alla presenza di odori, per la cui valutazione è necessario uno studio di diffusione degli inquinanti e degli odori.
- sulla matrice rumore, con la presentazione di uno studio di impatto acustico.

Con riferimento alle competenze del Settore Difesa suolo Imperia, nota Prot-2024-1283703 del 12/8/2024, si segnala che la documentazione minima per lo svolgimento delle valutazioni del caso di specie deve comprendere:

in relazione alla FASCIA DI INEDIFICABILITA' di cui all'art. 4 del r.r. 3/2011 e alla FASCIA DI RISPETTO ex art. 8 delle N.t.A. di P.d.B.:

- studio idraulico del o dei corsi d'acqua e relativo studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del Piano, conforme agli indirizzi dell'allegato 3 alle stesse norme (con particolare ma non esclusivo riferimento all'estensione dello studio idraulico ad un tratto di corso d'acqua significativo anche in termini di aree inondabili sconnesse e non influenzate da quelle limitrofe);
- planimetria, in scala adeguata, rappresentativa del o dei corsi d'acqua interessati e dei suoi margini intesi ai sensi dell'art.4 c.2 del R.R. 3/2011 e s.m.i., con localizzazione delle opere a progetto, dei limiti demaniali (se presenti), della fascia di inedificabilità assoluta, della fascia di rispetto entrambe valutate in relazione alla classificazione del corso d'acqua d'interesse e secondo l'indicazione del medesimo articolo, commi 3 e 4, del R.R. 3/2011 e s.m.i.;

in relazione agli SCARICHI DELLE ACQUE SUPERFICIALI

- relazione idraulica che dimostri che l'apporto della condotta di scarico non influisce negativamente sulla portata duecentennale.

Gli elaborati devono essere sottoscritti digitalmente da tecnico abilitato ed il Settore competente si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa a seguito del ricevimento dei chiarimenti sopra indicati.

Relativamente alla matrice Rifiuti il Settore regionale competente con la nota Prot-2024-1287847 del 13/8/2024 ha richiesto un maggior dettaglio solamente per le opere di riporto previste sia prima della realizzazione del capping nell'area "ex biocelle", sia sul pianoro sommitale della discarica già sottoposta a chiusura e di chiarire se trattasi di "terre e rocce da scavo" qualificate in conformità al D.P.R. n.120/2017, la volumetria, nonché sezioni riferite alle due aree che diano conto degli spessori indicativi.

Sotto il profilo urbanistico il Settore Regionale competente con la nota Prot-2024-1287357 del 13/8/2024 ha richiesto che venga fornito uno stralcio cartografico di sovrapposizione dell'area di discarica, come individuata in Fig. 2 nella relazione tecnica, con la zonizzazione del vigente PRG e relativa disciplina urbanistica, avuto particolare riguardo ai mappali 460, 462, 484 e 486 del fg. 2 che parrebbero ricadere in zona agricola E.1.

Sotto il profilo paesaggistico il Settore Tutela del Paesaggio e Demanio marittimo con la nota Prot-2024-1405213 del 12/9/2024 ha comunicato la necessità di ricevere documentazione fotografica a colori relativa allo stato di fatto, al momento dell'istanza, dell'area oggetto di intervento di variante.

Sotto il profilo della Tutela delle acque il Settore Ecosistema costiero e acque con la nota Prot-2024-1347934 del 30/8/2024 ha segnalato che la documentazione fornita non contiene gli elementi tecnici minimi necessari a fornire un contributo istruttorio in quanto manca, ad esempio, una dettagliata descrizione del progetto, anche in raffronto con lo stato attuale, né è presente una puntuale indicazione delle componenti ambientali sulle quali il progetto potrebbe avere impatto significativo. Per quanto l'area sulla quale insiste la discarica in oggetto non interessi direttamente corpi idrici superficiali e/o sotterranei caratterizzati nel Piano regionale di Tutela delle Acque ad oggi vigente (approvato con DCR n. 11/2016), si ritiene, tuttavia, necessario che venga fornita una descrizione maggiormente approfondita circa i potenziali impatti delle modifiche prospettate sulla matrice "acque". In particolare, e a mero titolo esemplificativo, si ritiene necessario che venga approfondita la descrizione riguardante la gestione del percolato, in termini quali-quantitativi, l'impianto di trattamento dello stesso, e, poiché viene prevista la realizzazione di una nuova condotta fognaria per l'allaccio alla rete fognaria, modalità gestionale peraltro in linea con gli obiettivi del citato Piano di Tutela delle Acque, si evidenzia che risulta necessario, a tal proposito, che venga acquisito esplicito assenso preventivo da parte dell'Ente di Governo dell'Ambito e del gestore del Servizio Idrico Integrato, dando evidenza anche dell'impianto di trattamento finale.

Infine, con la nota assunta da Regione Prot-2024-1292786 del 14/8/2024 ARPAL ha espresso le proprie richieste come segue:

Rumore. Esaminata la documentazione, si osserva che non è presente alcuna valutazione su possibili impatti acustici. Peraltro, per quanto riguarda le opere di demolizione e più in generale di cantiere, le relative competenze autorizzative e di controllo sono in capo al Comune competente per territorio, pertanto, si rimanda alle eventuali osservazioni espresse dal Comune.

Qualità dell'aria. Con riferimento al documento "4041-Studio prel imp amb-signed" si evidenzia che il proponente considera l'impatto sulla matrice aria una miglioria, in quanto rimuovendo la combustione tramite torcia si andranno ad eliminare le emissioni in atmosfera per esempio CO, NOX, polveri; per completezza dovrebbero comunque essere caratterizzate le emissioni del biofiltro (di cui si riporta una sommaria descrizione). Inoltre, non sono riportate le tempistiche realizzative delle opere e l'eventuale impatto nonché l'evidenza di azioni di mitigazione nelle fasi di cantiere per la demolizione dell'ex impianto biocelle e la realizzazione del capping, in particolare rispetto ai recettori (presenza di abitazioni nel raggio di 200 m).

Per quanto riguarda la gestione del percolato e le terre e rocce da scavo è necessario che la documentazione venga integrata sui seguenti aspetti:

- 1. in relazione alle modifiche alla gestione del percolato che prevedono anche la realizzazione di una condotta per l'allaccio alla rete fognaria, si ritiene necessaria una valutazione quali-quantitativa dei reflui che saranno scaricati in fognatura, una verifica della capacità idraulica della rete fognaria in cui la nuova tubazione andrà a innestarsi ed una verifica della capacità residua dell'impianto di depurazione afferente alla rete fognaria interessata dal nuovo apporto. In particolare, questi due ultimi aspetti si ritiene necessario il coinvolgimento del Gestore delle reti fognarie e del relativo impianto di depurazione;
- 2. sempre in merito alle modifiche alle modalità di gestione del percolato ed ai presunti effetti migliorativi della realizzazione della condotta fognaria, si ritiene opportuno acquisire una breve relazione illustrativa costi benefici ambientali ottenibili dall'attuazione delle modifiche proposte, utili a oggettivare il miglioramento ottenibile;
- 3. in relazione alla realizzazione del capping sulla porzione di discarica attualmente occupata dalle biocelle da demolire, si ritiene utile acquisire un bilancio di massa dei materiali impiegati che ne descriva i quantitativi, la provenienza e la loro qualifica dal punto di vista giuridico, ciò anche al fine di valutare gli eventuali adempimenti previsti dalla vigente normativa per il prosieguo del procedimento amministrativo (quali ad esempio quelli previsti dal D.P.R. 120/2017).

ARPAL si riserva, inoltre, di formulare ulteriori o diverse osservazioni in funzione di quanto emergerà dalla valutazione della documentazione integrativa sopra richiesta.

Si rammenta che tutta la documentazione inerente al procedimento in oggetto è disponibile e consultabile sul sito istituzionale della Regione al canale Ambiente – Procedimenti VIA - procedimenti in corso – S1006 e si raccomanda, ai fini della corretta redazione della documentazione integrativa, di prendere visione delle note citate.

Il materiale integrativo dovrà essere prodotto entro 15 giorni dal ricevimento della presente. Nel caso in cui la documentazione non venga trasmessa entro il termine stabilito l'istanza si intenderà respinta e il procedimento sarà archiviato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

FL/fl

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 13-09-2024 15:03:11
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026